

4

# VITTORIO EMANUELE II

Re di Sardegna, di Cipro e di Gerusalemme,

ETC. ETC. ETC.

Sulla proposizione del Ministro dell'Interno;

Visto l'art. 229. della legge 7. Ottobre 1848;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Ministro dell'Interno è incaricato di presentare al Parlamento Nazionale il seguente progetto di legge e di sostenerne la discussione congiuntamente al Ministro dei Lavori Pubblici.

Art. 1°

« È approvata la deliberazione presa dal Consiglio Divisionale di Annecy  
« nella sua adunanza del diciannove Novembre mille ottocento cinquantadue,  
« con cui fu votato un prestito di lire centomila da erogarsi nelle spese  
« proposte nel bilancio della divisione per l'esercizio mille ottocento cinquantatre »

Art. 2°

« Della restituzione rateale del mutuo predetto, e del pagamento dei rimborsi  
« interessi è autorizzata la rinegoziazione dei bilanci avvenire della  
« divisione dal mille ottocento cinquantatré fino al mille otto  
« cento sessantatre inclusivamente » Il Ministro etc. »

Dato a Torino addì 3. Aprile 1853.

Vittorio Emanuele II

Q. J. Sartori

REGIA SEGRETERIA DI STATO  
PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

1<sup>a</sup> Divisione

N. 1639.

Como, il Maggio 1853

Oggetto.

Divisione Amministrativa

d'Annecy.

Prestito passivo di Fr. 800,000

Milano

Signori

Nel mese di Settembre ed Ottobre dello scorso anno il torrente Arve, al cui arginamento si presta l'arsione ed il consumo dello Stato, ignorò per ben quattro volte una confederabile parte di fertili terreni della Provincia d'Annecy aggrando danni gravissimi ai privati ed alle casse della Divisione.

La necessità opera una lei bisogno più sentito in questo momento in cui le transazioni commerciali sono fatte e così attive, merce le provvide leggi del 1848, non potendo commerciare il Consiglio Direzionale d'Annecy, dalla sterpiere nel bilancio del 1853, i fondi necessari per ristabilire le interrotte comunicazioni, e ridonare una superficie meno scabra alle strade corse del fiume delle acque. Se non che il limite dell'imposta consentita a quella Divisione dall'art. 1<sup>o</sup> della legge 12 Ottobre 1848 opera di Fr. 2,300,000, impossibile riuscirvi di provvedere a siffatti bisogni senza sovvenzione col prendere a mutuo un capitale

di lire cento mila.

A questo partito si allinea il Prefetto il quale solava un corrispondente prestato pagarsi alla quasi incassimata nella sua adunanza del 19. scorso Novembre fissando un massimo d'interesse del 5. per cento e giustificando il suo operato merco la considerazione che i Contribuenti della Divisione sarebbero impotenti a sopportare una più gravosa imposta allora la fallanza dei raccolti rurali che ora per una causa, ora per l'altra va succedendosi da qualche anno -

Entro che in fosse convinto che il Coppi Divisionale era tenuto nei limiti dello stretto indispensabile rotando i fondi applicabili al servizio stradale, volli nulla di meno accertarmene presso il mio collega dei Lavori Pubblici il quale con nota del 23. p. p. Mergo, dichiarò non potersi operare sul bilancio speciale della Divisione che scarti risparmi i quali basteranno appena a contropesare gli aumenti che debbono introdurre d'ufficio ai fondi bilanciati per gli altri servizi, quantamente si riconosce ascendere in mappa a L. 14,517. = 80.

Nata la necessità del prestato ho fatto preparare uno specchio della presente situazione finanziaria della Divisione durante il prossimo decennio. Ed ebbe la soddisfazione di vedere che provvisto a tutti i servizi nella misura che è dato

prevedere resta ancora disponibile —  
annualmente una somma di oltre £ 300  
per bisogni eventuali.

Non ho quindi esitato ad esplorare  
in proposito le intenzioni del Re che  
mi compiacque incaricarmi, col decreto  
che ripongo al basso della Presidenza, di  
presentare alle Vostre discussioni il  
progetto di legge che vi è inserito.

La necessità del complesso delle spese  
allogate nel bilancio 1813 della Divisione  
l'Anney e la convenienza di coprirle in  
parte mediante un prestito è dimostrata,  
se male non mi appropo, da quanto ebbe  
l'onore di accennare sia rispetto all'urgenza  
dei progettati lavori sia in riguardo della  
condizione poco ridotta in cui furono tratti  
i contribuenti dello sgraziato avvenimento  
della mancanza dei prodotti della terra e  
della straripamento dei torrenti.

Nutro quindi fiducia che vorrete  
adottare il progetto di legge anzitutto, la  
cui discussione vi prego di voler discutere  
d'urgenza

Progetto di legge N.º 132.  
per l'istituzione dell'Interno  
nella forma del 7 maggio 1893

Anticipo alla Commissione amministrativa d'Anno  
di lire mille per la stampa di 100 copie